



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE (RAE) AI 31.12.2009



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**
competitività
occupazione
sviluppo

CCI:2007IT162PO001

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE	1
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	2
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI.....	2
2.1.1. Progressi materiali del Programma operativo.....	2
2.1.2. Informazioni finanziarie (tutti i dati finanziari vanno indicati in euro).....	7
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi destinatari.....	9
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato	9
2.1.6. Analisi qualitativa	9
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	10
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	10
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	11
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006	12
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	12
2.7. SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	13
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	16
3.1. ASSE I "R&ST, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ "	16
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	16
3.2. ASSE II "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"	22
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	22
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	25
3.3. ASSE III "SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE"	25
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	25
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	28
3.4. ASSE IV "SVILUPPO TERRITORIALE"	28
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	28
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	33
3.5. ASSE V "ASSISTENZA TECNICA"	33
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	33
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	35
3.6. ASSE VI "RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA"	35
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	35
3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	40

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)	41
5 ASSISTENZA TECNICA.....	42
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	43
6.1. ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE	43
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	45
ALLEGATO I: PROGETTI SIGNIFICATIVI.	46
ALLEGATO II PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006.....	47

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato:	Competitività Regionale ed Occupazione
Zona ammissibile interessata:	Regione Abruzzo
Periodo di programmazione:	2007-2013
Numero del programma (numero CCI):	2007 IT 162 PO 001
Titolo del programma:	Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Abruzzo

Rapporto annuale di esecuzione

Anno di riferimento:	2009
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:	

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1. Progressi materiali del Programma operativo

La Regione Abruzzo, come noto, è stata colpita nell'aprile 2009 da un sisma di gravità eccezionale che ha determinato la perdita di vite umane e ingenti danni al patrimonio residenziale e alle strutture produttive delle aree della provincia de L'Aquila e di parte delle altre province; le condizioni di vita della popolazione di tali aree sono risultate fortemente peggiorate e le possibilità di svolgere le attività lavorative seriamente compromesse. Ciò per effetto dello spostamento della popolazione nelle aree costiere non colpite dal sisma e per mancanza di disponibilità di patrimonio edilizio destinabile ad attività tecnico-amministrative.

La dimensione del disastro ha determinato nel luglio 2009 che la stessa Commissione europea presentasse al Consiglio ed al Parlamento una proposta al fine di attivare il Fondo di solidarietà. Ad ottobre il Parlamento e il Consiglio hanno adottato una rettifica di bilancio che ha consentito di erogare risorse a favore dei territori colpiti. Tale aiuto, visto la gravità del danno, è stato quello più sostanzioso concesso dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea a partire dalla sua creazione nel 2002. Questo stanziamento è stato infatti proporzionale all'entità dei gravi danni subiti dalla popolazione residente nell'area del cosiddetto cratere.

La stessa macchina amministrativa della Regione Abruzzo ha registrato consistenti difficoltà nel procedere alla normale attività di gestione del bilancio pubblico e di realizzazione dei Programmi comunitari. Gli edifici sede della Regione, fortemente danneggiati, a tutt'oggi non sono utilizzabili per le ordinarie attività amministrative; la sede della Presidenza, dove operava l'AdG del POR FESR Abruzzo è del tutto inutilizzabile e larga parte della documentazione amministrativa ivi archiviata è andata perduta.

Si ritiene, a tale riguardo, che il blocco delle attività amministrative dell'AdG e delle relative strutture, riferite all'attuazione del POR FESR, abbia determinato conseguenze negative sull'attuazione della totalità delle linee di attività programmate con il POR FESR.

Infatti, per tutti gli Assi, per i quali era in corso alla fine del 2008 e agli inizi del 2009 un processo di decisione che avrebbe dovuto condurre in tempi brevi alla predisposizione dei bandi e all'avvio delle relative operazioni di istruttoria, valutazione e assegnazione di risorse, si è assistito ad un'interruzione delle attività di verifica e pubblicazione degli stessi. Ciò anche in considerazione del fatto che l'adesione ai bandi sarebbe stata verosimilmente nulla da parte di potenziali beneficiari della Provincia dell'Aquila che avevano registrato la distruzione delle proprie strutture.

La stessa attività di riprogrammazione avviata dopo il terremoto, con l'ausilio del MISE DPS e della stessa Commissione Europea, per attivare linee di attività più rispondenti alle esigenze specifiche del sistema produttivo locale colpito dal sisma, ha in generale ritardato l'avvio delle procedure di attuazione del Programma e delle Attività dalle quali sono derivate le risorse economiche confluite nel nuovo Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma" del POR FESR.

Per le ragioni suesposte l'attuazione del Programma registra ritardi che non hanno permesso di realizzare gli avanzamenti auspicati per gli indicatori di contesto e pertanto le modeste variazioni degli indicatori non sono da imputare all'intervento del POR FESR.



Tabella 1: Indicatori di Programma (impatto)

Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Tasso di attività (Persone occupate o in cerca occupazione in età 15-64 sulla popolazione nella corrispondente classe di età) (%) Eurostat	Risultato ¹	62,5	62,2	61,0							
	Obiettivo ²										68
	Baseline ³	62,5									
Produttività del lavoro nelle PMI (Valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese (in migliaia di euro lire ed euro correnti)) Istat	Risultato	24	24	24							
	Obiettivo										26
	Baseline	24									
Posti di lavoro creati (- di cui donne)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1.600 (800)
	Baseline	0									

¹ Il risultato deve essere espresso cumulativamente; il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento. Gli avanzamenti relativi agli anni precedenti possono essere aggiornati se sono disponibili informazioni più precise

² L'obiettivo deve corrispondere a quello indicato nel programma. Può essere indicato per anno, ovvero per l'intero periodo di programmazione nella colonna "Totale".

³ Vanno forniti i valori di partenza (baseline) nella colonna del 2007



Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Effetto netto sulle emissioni di gas ad effetto serra (t CO ₂ equivalenti evitate)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										270.000
	Baseline	0									
Capacità di attrazione di investimenti esteri (Investimenti diretti lordi dall'estero in Abruzzo su investimenti diretti netti in EU15 (%)) Istat	Risultato	0,54	0,54	0,54							
	Obiettivo										1
	Baseline	0,54									
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica) Istat	Risultato	28,4	20,7	20,7							
	Obiettivo										35
	Baseline	28,4									
Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università in percentuale del PIL) Istat	Risultato	0,6	0,6	0,6							
	Obiettivo										0,7
	Baseline	0,6									
Incidenza della spesa delle imprese in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL) Istat	Risultato	0,5	0,5	0,5							
	Obiettivo										0.65
	Baseline	0,5									



Tabella 1/b: Core indicators

Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
(1) Posti di lavoro creati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1.600
	Baseline	0									
(2) Posti di lavoro creati per uomini	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										
	Baseline	0									800
(3) Posti di lavoro creati per uomini	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										
	Baseline	0									800
(4) Numero di Progetti R&S	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										5
	Baseline	0									
(5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese-istituti di ricerca	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1
	Baseline	0									
(7) Numero di Progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										330-370
	Baseline	0									



Indicatori di contesto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
(8) Numero di nuove imprese assistite	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										40-50
	Baseline	0									
(11) Numero di Progetti (Società dell'informazione)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										12
	Baseline	0									
(24) Capacità aggiuntiva installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1.300
	Baseline	0									
(31) Numero di Progetti (prevenzione dei rischi)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										24
	Baseline	0									
(39) Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività delle città e centri minori (Sviluppo Urbano) ⁴	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										40-50
	Baseline	0									

⁴ Progetti inseriti all'interno dei PISU e dei PIT

2.1.2. Informazioni finanziarie (tutti i dati finanziari vanno indicati in euro)

Piano finanziario del POR FESR 2007-2013 per Asse

ASSI		Contributo comunitario[1]	Controparte nazionale	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazione	
				Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato			Contributo BEI	Altri finanziamenti
				(c)	(d)				
		(a)	(b)=c+d			e=(a+b)	f=a/e		
I	R&ST, Innovazione, imprenditorialità	36.789.855	54.123.392	54.123.392	0	90.913.247	40,47	0	0
II	Sostenibilità ambientale	14.260.495	20.979.326	20.979.326	0	35.239.821	40,47	0	0
III	Società dell'informazione	20.000.000	29.422.999	29.422.999	0	49.422.999	40,47	0	0
IV	Sviluppo territoriale	29.453.301	43.330.222	43.330.222	0	72.783.523	40,47	0	0
V	Assistenza tecnica	5.500.000	8.091.325	8.091.325	0	13.591.325	40,47	0	0
VI	Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma	33.756.844	49.661.380	49.661.380	0	83.418.224	40,47	0	0
TOTALE		139.760.495	205.608.644	205.608.644	0	345.369.139	40,47	0	0

Tabella n.2 Dati finanziari

Asse Prioritario		Spesa sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico	Versamento ai beneficiari	Pagamenti ricevuti dalla CE
I	Asse Prioritario I⁵	0	0	0	0
	Fondo FESR	0	0	0	1.229.301,00
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
II	Asse Prioritario II	0	0	0	0
	Fondo FESR	0	0	0	476.449,36
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
III	Asse Prioritario III	15.160.712,39	15.160.712,39	15.160.712,39	0
	Fondo FESR	6.135.083,97	6.135.083,97	6.135.083,97	6.135.083,97
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
IV	Asse Prioritario IV	0	0	0	0
	Fondo FESR	0	0	0	984.203,88
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0

⁵ E' riportato il valore complessivo della spesa sostenuta dai Beneficiari a livello di Asse (Risorse FESR e Cofinanziamento nazionale ex legge n. 183/87)

Asse Prioritario		Spesa sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico	Versamento ai beneficiari	Pagamenti ricevuti dalla CE
V	Asse Prioritario V	1.307.856,03	1.307.856,03	1.307.856,03	0
	Fondo FESR	529.249,47	529.249,47	529.249,47	529.249,97
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
VI	Asse Prioritario VI	0	0	0	0
	Fondo FESR	0	0	0	1.127.749,02
	Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
Totale complessivo		16.468.568,42	16.468.568,42	16.468.568,42	0
Per le Regioni con sost. trans.		Non applicabile			
Totale spese FESR		6.664.333,94	6.664.333,94	6.664.333,94	10.482.037,13
Totale spese FSE		Non applicabile			

RIPARTIZIONE RELATIVA ALL'USO DEI FONDI

Tabella 3. dati statistici

Temi Prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
03 Trasferimenti di tecnologie e miglioramenti delle reti di cooperazione tra PMI, tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
05 Servizi di sostegno avanzato alle aziende ed ai gruppi di aziende	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
06 Assistenza alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'Ambiente	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
07 Investimenti in aziende direttamente legate alla ricerca e all'innovazione	01-03	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
09 Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	02	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
10 Infrastrutture telefoniche (comprese reti a banda larga)	01	02	00	II	6.135.083,97
11 Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, e-contenuti, ecc)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0

Temi Prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
13 Servizi ed applicazioni per i cittadini (e-health e-government; e-learning; e-inclusion)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
14 Servizi ed applicazioni per le PMI (e-commerce, istruzione, formazione, networking)	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
15 Altre misure per migliorare l'accesso e l'utilizzo efficace delle TIC da parte delle PMI	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
40 Energie rinnovabili: solare	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
41 Energie rinnovabili: da biomassa	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
43 Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
50 Riqualificazione di siti industriali ed aree contaminate	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
52 Promozione di trasporti urbani puliti	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
53 Prevenzione dei rischi naturali	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
54 Altre misure per la preservazione dell'ambiente e la prevenzione dei rischi	01	01-02	03-04-05-06-07-08-11-12-13-14-16-20-21-22	II	0
61 Progetti integrati per la riqualificazione urbana e rurale	01	01-02	11-13-14-16-17-21	II	0
85 Programmazione, implementazione, monitoraggio e sorveglianza	04	00	00	II	295.695,92
86 Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04	00	00	II	233.554,05

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Non pertinente

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Non pertinente

2.1.6. Analisi qualitativa

Alla data del presente rapporto non sussistono informazioni utili per un'analisi quantitativa e qualitativa con riferimento ai risultati misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori fisici e finanziari o ai progressi compiuti dal POR rispetto agli obiettivi di programmazione.

Analoghe considerazioni si possono esprimere per quanto concerne il contributo al conseguimento degli obiettivi di Lisbona e degli obiettivi di cui all'art. 9, § 3, del Reg. (CE) 1083/2006 (c.d. "earmarking"), nonché alla promozione delle pari opportunità di genere e all'assunzione di specifici accordi partenariali.

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi riguardanti il rispetto del Diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo.

Le misure prese per conseguire il rispetto del Diritto comunitario sono comprese nella manualistica relativa alle attività dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

L'Autorità responsabile della redazione del Rapporto Annuale di Controllo 2009 a norma dell'art. 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 18 paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 è la Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile con sede in Via L. Da Vinci, 6 - L'Aquila. La Struttura è dotata di autonomia funzionale e di indipendenza non essendo incardinata in nessuna Direzione, in tal modo viene garantita l'assoluta indipendenza funzionale dall'Autorità di Gestione e da quella di Certificazione nel pieno rispetto dell'art. 59 Reg. CE 1083/2006.

Il rapporto annuale riguarda il lavoro di audit svolto dal 01/07/2008 al 30/06/2009, nel quale è stata avviata un'attività di audit di sistema, conclusa il 04/12/2009, limitata alla sola verifica del sistema di gestione e controllo implementato dall'Autorità di Certificazione per le seguenti motivazioni:

- alla relazione prevista dall'articolo 71 del Regolamento generale 1083/2006 "*descrizione del sistema di gestione e controllo*" è stato dato parere di conformità dall'IGRUE solo in data 14/05/2009 (prot. 53828) e dalla Commissione europea in data 10/07/2009 (prot. 6218);
- l'evento sismico che il 06/04/2009 ha duramente colpito il territorio della Regione Abruzzo ed ha seriamente danneggiato le strutture amministrative; ciò non ha permesso di effettuare tutti gli audit finalizzati ad esprimere un'opinione sul funzionamento complessivo del sistema;
- sia la sede dell' AdA, sia la sede del Server Informatico e gli Uffici del Sistema Informativo sono risultati essere inagibili fino al 13 Maggio 2009 impedendo la possibilità di usufruire dei locali, dei computer e degli Archivi. Successivamente si è operato per il pieno ristabilimento delle funzionalità attraverso il ripristino dei dispositivi informatici e dell'archivio cartaceo;
- la sede dell'AdG risulta essere alla data attuale ancora inagibile e con divieto di accesso se non per breve tempo e con la presenza di personale dei VV.FF o della Protezione Civile.
- è stata fatta, da parte dell'AdC, una sola certificazione e dichiarazione di spesa e domanda di pagamento intermedio in data 03/08/2009 per complessivi € 357.360 (Quota CE € 144.642,83) afferenti, tra l'altro, solo l'asse 5 (Assistenza Tecnica) e il cui importo risulta essere minimo rispetto al piano finanziario del programma di € 345.369.139 (Quota CE € 139.760.495).

Per quanto riguarda il 2009, considerato che il rapporto annuale deve evidenziare le risultanze delle attività di audit effettuate nel corso del periodo 01/07/2008 – 30/06/2009 e non sussistono in tale ultima data spese certificate relative al Programma in esame, non si può dar corso all'indicazione relativa al campione selezionato su base casuale poiché non è stato possibile effettuare alcuna attività di audit sulle operazioni al 30/06/2009 e pertanto non si è proceduto ad alcun campionamento.

Ai fini della stesura del Rapporto Annuale di controllo 2009 sono state raccolte e verificate tutte le informazioni nello stesso riportate anche attraverso uno scambio di informazioni con le altre Autorità designate per i Programmi, anche attraverso la partecipazione dell'AdA al Comitato di Sorveglianza del POR.

Nella Strategia di Audit, approvata dalla Commissione Europea il 26 febbraio 2009 prot. 1859, erano stati pianificati anche gli audit di sistema presso gli organismi gestori del P.O., al fine di poter dare un giudizio complessivo sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo.

Il sisma del 6 aprile 2009 non ha permesso di rispettare tutti gli impegni inizialmente programmati. Infatti sia l'AdA che il Server e gli uffici del Sistema Informativo sono ubicati nella città di L'Aquila e dopo il sisma, per diverso tempo, non è stato possibile per l'AdA usufruire di locali adeguati, perché dichiarati inagibili e non accessibili fino al 12 Maggio 2009, in quanto si è fatto uso di uno spazio limitato all'interno di un container, né si è potuto accedere all'archivio documentazione in quanto la sede non era accessibile perché non ancora dichiarata agibile.

La sede dell'AdG, inoltre, anch'essa ubicata a L'Aquila risulta essere alla data attuale ancora inagibile e con divieto di accesso se non per breve tempo e con la presenza di personale dei VV.FF o della Protezione Civile.

Come già riportato nel periodo di riferimento è stata avviata la sola attività di audit di sistema riferita all'AdC, che si è poi conclusa il 04 dicembre 2009. Pertanto le risultanze di tale attività dovrebbero fare riferimento al periodo preso in esame nel prossimo Rapporto Annuale di Controllo. Tuttavia si anticipa che il sistema di gestione e controllo dell'AdC funziona correttamente anche se il personale risulta essere sottodimensionato rispetto ai compiti assegnati all'AdC dalla regolamentazione comunitaria..

Infine, si riporta che l'Autorità di Gestione a seguito del sisma del 6 aprile 2009 ha provveduto ad effettuare una riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2007) 3980. Le modifiche hanno riguardato sostanzialmente l'introduzione dell'asse 6 "Recupero e rivitalizzazione economico e sociale del territorio colpito dal sisma".

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Impatto del sisma

La riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, resasi necessaria per fronteggiare gli effetti negativi causati dal Sisma che ha colpito la Regione e della Crisi economica finanziaria che ha interessato l'intera Europa, è volta all'integrazione delle Attività programmate con i nuovi strumenti attuativi messi a disposizione dalla Commissione (*Temporary Framework*) e la programmazione di nuove linee di attività per far fronte ai danni creati dal sisma.

La riprogrammazione è stata finalizzata in primo luogo alla possibilità di intervenire attraverso il POR FESR nelle aree terremotate della regione per sanare i danni provocati dal sisma a creare le condizioni per un pronto e tempestivo recupero delle attività produttive del sistema regionale. Una tale riprogrammazione allo stato dell'arte è volta ad allocare le risorse in maniera diversa tra le diverse Attività del Programma, sospendendo in taluni casi delle Attività o riducendo le risorse non ancora attivate per le prime annualità di alcune linee di attività. Tale scelta non è da considerarsi definitiva bensì funzionale a realizzare una disponibilità di risorse da spendere rapidamente per sostenere la ripresa del sistema Abruzzo.

Nel dettaglio, la riprogrammazione ha interessato il capitolo I "Analisi di Contesto" e III "Strategia" del POR, nei quali si sono motivate le ragioni della riprogrammazione ed integrare la formulazione della strategia e degli obiettivi finalizzati a contrastare gli effetti determinati dal terremoto e dalla crisi economica finanziaria.

Nell'Asse I "R&ST Innovazione e Competitività" è stata ridotta la dotazione finanziaria relativa alle Attività (Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale"; Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione"; Attività I.2.2 Aiuti alle piccole nuove imprese innovative Attività; I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati) a vantaggio di nuove Attività (Attività VI.1.1 Interventi di recupero e riavvio dell'Attività Produttive delle imprese; Attività VI.1.2 Attrazione nuove imprese nell'area del Cratere). Inoltre nell'Attività I.2.4 è stato sostituito il riferimento all'art 107 del TUB con l'art 106 del TUB.

Per quanto attiene l'Asse II "Energia", la Regione ha solo previsto una rimodulazione finanziaria e un'ulteriore esplicitazione delle Attività già programmate nel POR FESR (Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza di picco <20kW; Centrali termiche ad elevata efficienza per Enti Pubblici e ricomprendenti anche sistemi di cogenerazione e rigenerazione; Reti di teleriscaldamento per la distribuzione di caldo e freddo in aree urbanisticamente omogenee: quartieri commerciali, zone industriali, zone artigianali).

Maggiori trasformazioni ha subito invece l'Asse IV "Sviluppo territoriale" che ha subito un consistente taglio delle risorse programmate a favore del nuovo Asse VI e cioè per favorire la ripresa dell'area del cratere.

Inoltre, nell'ambito dell'Attività IV.3.1 – Misure volte alla gestione e prevenzione dei rischi naturali, con particolare riferimento alle aree soggette a rischio sismico ed idrogeologico – viene destinato 1M€ a favore di studi di fattibilità finalizzati all'elaborazione dei progetti preliminari riguardanti le iniziative previste nell'ambito dell'Attività.

Mentre, nella Attività IV.3.2 - Bonifica dei siti contaminati - sulla base delle risorse dell'attuale Piano finanziario, saranno avviate prioritariamente le iniziative (interventi di bonifica) relative ai siti contaminati dell'area del cratere.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano modifiche sostanziali sulla stabilità delle operazioni a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) 1083/2006.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Il Regolamento (CE) 1083/2006 dispone che i Fondi intervengono a complemento delle azioni nazionali, comprese le azioni a livello regionale e locale, integrandovi le priorità comunitarie. A tal fine, il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 prevede l'esigenza di un impianto strategico unitario fra la politica regionale comunitaria e la politica regionale nazionale finanziata dal FAS.

La Regione Abruzzo al fine di garantire tale complementarità ha istituito con DGR 108/2008 il Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria, quale riferimento unificato e di coordinamento dell'accompagnamento dei Programmi operativi cofinanziati con risorse dei Fondi comunitari e del FAS.

Il Comitato è presieduto dal Segretario Generale della Regione Abruzzo ed è composto dai Direttori competenti in materia di Programmazione, Pari Opportunità ed Ambiente; dal responsabile della Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo -Contabile (AdA); dal Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo; dai responsabili Autorità di Gestione dei singoli Programmi operativi (FAS, FESR, FSE, e FEASR); dal Dirigente del Servizio Autorità di Certificazione e dal Responsabile della Struttura Attuazione del Programma di Governo e Controllo Strategico.

Tale Comitato, allargato ai responsabili dei Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali, ai rappresentanti delle quattro Province, dei quattro comuni capoluogo, delle associazioni degli altri Enti territoriali, delle Università, delle Camere di Commercio ed a rappresentanti del Partenariato economico e sociale, ha il compito di sorvegliare il processo di attuazione della politica di programmazione unitaria.

2.7. SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

Comitato di sorveglianza, deliberazioni decise e temi affrontati

Il giorno 1 luglio 2009 si è tenuta, presso gli Uffici della Presidenza della Giunta Regionale in L'Aquila, Palazzo Silone, la seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Abruzzo 2007-2013 e del DocUP Abruzzo 2000-2006 per discutere gli argomenti posti all'Ordine del giorno, e specificamente:

1. approvazione dell'ordine del giorno;
2. approvazione dei verbali del comitato di sorveglianza del 28.10.2008;
3. esame e approvazione della proposta di riprogrammazione del por FESR Abruzzo 2007-2013 a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009;
4. esame e approvazione del rapporto annuale di esecuzione 2008 (RAE 2008) del Docup 2000-2006;
5. esame e approvazione del rapporto annuale di esecuzione 2008 (RAE 2008) del por FESR 2007-2013;
6. stato di attuazione del DOCUP ob.2 al 30 maggio 2009 e previsioni di spesa ai fini della chiusura del programma;
7. stato di attuazione del por FESR Abruzzo 2007-2013 al 30 maggio 2009 e previsioni di spesa;
8. varie ed eventuali.

Nel corso del CdS l'AdG ha presentato la nota metodologica di modifica del POR FESR 2007-2013, sottolineando che considerata la validità della strategia definita prima del sisma, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non procedere ad una vera e propria riprogrammazione, ma ad una rimodulazione delle risorse destinate del POR, sospendendo e riducendo temporaneamente alcune iniziative a favore di nuove iniziative previste dall'Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma", creato ad hoc per far fronte all'emergenza sismica. L'Asse, cui sono stati assegnati 83 Meuro circa, realizzerà interventi volti al riavvio delle attività produttive, al recupero infrastrutturale delle aree urbane colpite dal terremoto, alla valorizzazione del territorio del cratere.

Tale riprogrammazione discende dal buon lavoro svolto durante la riunione tecnica del CdS, nel corso della quale le proposte di modifica del POR sono state oggetto di un fruttuoso confronto e negoziato con la Commissione ed il MISE che ha permesso di addivenire alla versione del POR presentata.

Il CdS pertanto ha approvato le modifiche relative ai Capitoli: 1. Analisi di contesto, 3. Strategia, 4. Priorità d'intervento, 6. Disposizioni finanziarie. Solo la Provincia de L'Aquila, organo consultivo del CdS, si è dichiarata in disaccordo con l'approvazione delle modifiche del POR.

Il CdS ha approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 del POR FESR 2007-2013 e lo stesso stato di attuazione che registra un livello di impegni del 7,14% (24 MEURO circa) e di pagamenti del 5,29% (18 MEURO circa). Il diverso ammontare di impegni e pagamenti riportati al 31.12.2009 è da attribuire ad una diversa contabilizzazione dell'IVA.

Valutazione

Nel corso del 2009, con DGR n. 666 del 16 novembre, è stato approvato il bando relativo al servizio di valutazione del Programma operativo. La pubblicazione è avvenuta nei primi giorni del 2010 ed è in corso la valutazione delle offerte tecniche. I servizi richiesti dall'amministrazione e che saranno forniti dalla società aggiudicataria del Servizio sono:

- 1) Valutazione operativa, orientata sia ad individuare, attraverso tecniche specifiche quali il "supporto per l'autovalutazione" e le "valutazioni di processo", le modalità e gli strumenti per migliorare la performance attuativa del POR sia a fornire, con apposite "valutazione di prodotto", le prime evidenze sugli effetti e i primi risultati della programmazione, valutando il livello di coerenza e di efficacia delle linee di azione attivate nei confronti del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- 2) Valutazione strategica, finalizzata a fornire elementi conoscitivi ed informativi di supporto per la governance e l'indirizzo strategico del Programma, attraverso la predisposizione e la condivisione di specifici strumenti valutativi, tra cui la valutazione ex post del POR Abruzzo 2000/2006 e l'approfondimento di alcuni temi rilevanti della programmazione 2007/2013, con l'implementazione di analisi ad hoc e la realizzazione di casi studio.

In particolare, rispetto all'ambito di attività 1) Valutazione Operativa, le azioni che dovranno essere realizzate dal Valutatore Indipendente fanno riferimento a:

- 1.1) Supporto per le attività di autovalutazione. L'autovalutazione costituisce una particolare forma di valutazione formativa per l'AdG ed i soggetti coinvolti nella gestione del POR. Essa consiste in processi di osservazione e analisi degli andamenti del Programma, guidati e controllati internamente - dai responsabili della formulazione e/o attuazione - secondo definite metodologie e procedure. Il Valutatore dovrà fornire supporto a tale processo con la predisposizione di prodotti valutativi atti a favorire la riflessione e la discussione allargata, e ad individuare i punti di forza e di debolezza del sistema di policy, contribuendo a migliorarne le modalità di attuazione. Il Valutatore, attraverso il supporto ai processi di autovalutazione dovrà analizzare e ricostruire i processi logici e le catene causali sottostanti la programmazione, prefigurando quindi, per le diverse azioni avviate opportuni percorsi per il conseguimento degli obiettivi del POR;
- 1.2) Valutazione di processo. Tale attività valutativa sarà finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei processi decisionali, della qualità della struttura organizzativa e di funzionamento del programma (comprese le funzioni di monitoraggio), dell'efficacia e efficienza delle procedure amministrative, dei meccanismi di governance partecipata e delle modalità di erogazione dei servizi. Compito precipuo del Valutatore in tale ambito di azione è quello di identificare direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli di natura gestionale che possono ritardare o impedire l'attuazione ottimale del POR, proponendo eventuali azioni correttive in itinere;
- 1.3) Valutazione di prodotto. Tale attività valutativa sarà orientata a rilevare l'insieme degli effetti attesi e inattesi attribuibili al Programma nel corso della sua attuazione, evidenziando possibili scostamenti tra le realizzazioni e i risultati attesi e gli obiettivi effettivamente raggiunti, anche attraverso la quantificazione di opportuni indicatori, ed esaminando la capacità del programma di conseguire gli effetti desiderati, in particolare in termini di efficacia ed efficienza. La valutazione di prodotto potrà essere applicata sia al programma nel suo complesso sia alla verifica di specifici temi sensibili e/o innovativi del POR, come ad esempio, la validità delle operazioni di rafforzamento della capacità produttiva da fonti rinnovabili.

Rispetto all'ambito di attività 2) Valutazione Strategica, le azioni che dovranno essere realizzate dal Valutatore Indipendente fanno riferimento ai seguenti ambiti operativi:

- 2.1) Valutazione ex post del PO FESR 2000/2006, con una disamina degli aspetti ed interventi della passata programmazione in grado di costituire "buone prassi" facilmente replicabili nel nuovo contesto programmatico e una selezione dettagliata di tutti gli elementi e i fattori di successo utili a migliorare l'attuazione e supportare riprogrammazioni del POR FESR 2007/2013;
- 2.2) Valutazione degli effetti e dei risultati del POR rispetto al raggiungimento degli obiettivi della programmazione unitaria e delle priorità definite strategiche a livello comunitario, nazionale e/o regionale. In tale fase dell'attività, il Valutatore, anche attraverso opportuni approfondimenti tematici e casi studio di carattere *field*, dovrà esprimere un giudizio complessivo sulla programmazione del PO FESR e sulla coerenza con gli altri strumenti e programmi inerenti la politica regionale unitaria 2007/2013, consentendo di dare conto (*accountability*) dei risultati conseguiti dal POR e delle aspettative realizzate rispetto, in particolare, al conseguimento delle priorità strategiche regionali.

Sistema di Monitoraggio

Nel corso del 2009 è stato sviluppato dalla Regione Abruzzo un sistema informativo per la certificazione "CHIARA" che ha permesso l'effettuazione della prima domanda di pagamento alla CE. Tale sistema allo stato attuale è in fase di implementazione al fine di consentire anche le operazioni di monitoraggio del Programma operativo.

Tale sistema sarà operativo entro dicembre 2010.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. ASSE I “R&ST, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ”

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007– 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero di partenariati permanenti (collaborazioni pubblico/privato) (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										3
	Baseline	0									
Intensità brevettuale: Numero di brevetti registrati presso l'European Patent Office per milioni di abitante (DPS-Istat 2002) (N)	Risultato	42,5	42,5	42,5							
	Obiettivo										48
	Baseline	42,5									
Investimenti in capitale di rischio-early stage (Investimenti in capitale di rischio-early stage in percentuale di PIL) Istat (%)	Risultato	0,000	0,000	0,000							
	Obiettivo										0,002
	Baseline	0,000									
Investimenti in capitale di rischio – expansion e replacement (Investimenti in capitale di rischio–expansion e replacement in percentuale di PIL) Istat 2005 (%)	Risultato	0,029	0,029	0,029							
	Obiettivo										0,047
	Baseline	0,029									



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Addetti alla Ricerca e Sviluppo (addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti) Istat 2005 (‰)	Risultato	2,6	2,6	2,6							
	Obiettivo										2,9
	Baseline	2,6									
Spesa totale per innovazione per addetto (2000) – RLSI 2006 (€)	Risultato	7.800	7.800	7.800							
	Obiettivo										8.200
	Baseline	7.800									
Spesa pubblica e privata per RST sul PIL Istat 2004 (%)	Risultato	0,47	0,47	0,47							
	Obiettivo										0,55
	Baseline	0,47									
Imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto e/o di processo sul totale delle imprese innovatrici 2000 (RLIS-2006) (%)	Risultato	46,2	46,2	46,2							
	Obiettivo										50,0
	Baseline	46,2									



Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero di progetti di ricerca industriale finanziati - (di cui per la realizzazione di nuove tecnologie)	Risultato	0 (0)	0 (0)	0 (0)							
	Obiettivo										5 (2)
	Baseline	0									
Numero di progetti di ricerca cooperativi	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1
	Baseline	0									
Numero di progetti di innovazione (di prodotto, processo ed organizzazione) finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										230-250
	Baseline	0									
Numero nuove imprese innovative agevolate (start – up e spin –off)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										40-50
	Baseline	0									
Numero di audit e progetti di trasferimento tecnologico realizzati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										100-120
	Baseline	0									
Numero fondi di garanzia finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1
	Baseline	0									

Asse I: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
R&ST, Innovazione e competitività	90.913.247	0	0	0	0

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

Le Attività dell'Asse I "R&ST Innovazione e competitività" sono finalizzate all'accrescimento della competitività del sistema produttivo abruzzese a livello nazionale ed internazionale, mediante l'incentivazione e l'attivazione di reti di cooperazione tra PMI, Grandi imprese e Centri di ricerca, l'accesso delle PMI all'innovazione anche mediante strumenti di ingegneria finanziaria che ne facilitino l'accesso al credito.

In tale contesto nel corso del 2009 è stato pubblicato il Bando relativo all'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi", approvato in data 10/12/2008 con delibera n° 1213. Con il medesimo provvedimento è stata altresì individuata la dotazione finanziaria, relativa alla medesima Attività, di € 16.062.474,50, suddivisa in due triennali. Tale Bando è stato successivamente modificato in data 23/03/2009, con delibera n° 121 (pubblicato sul BURA Speciale n. 17 del 01/04/2009) per garantire maggiore accessibilità alle imprese, tanto più opportuna in conseguenza del periodo di crisi economica mondiale.

Tale Bando ha subito una ulteriore modifica in seguito all'evento calamitoso che ha colpito la Regione Abruzzo in data 6 aprile 2009. La Giunta Regionale è intervenuta nel minore tempo consentito dall'evento e, in data 14/04/2009, con delibera n° 178 ha posticipato di un mese la data di scadenza naturale del Bando I.2.1 disponendo, al punto 3, che "tutti i termini relativi a procedure e/o procedimenti con scadenza in data successiva al 06/04/09, attributivi di benefici, sostegni ed altre attività, ovvero afferenti alla richiesta di beni, servizi e forniture, sono sospesi sino al 30/06/2009".

Vista la situazione di emergenza e straordinarietà, ancora esistente alla data su richiamata, si è ritenuto necessario prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande al 31/08/2009, così da garantire a tutte le PMI, con particolare riferimento a quelle operanti nel territorio interessato dalla calamità naturale, la possibilità di proporre istanza di finanziamento relativamente al Bando I.2.1.

Le modifiche al Bando I.2.1 sono state approvate con provvedimento della Giunta Regionale DGR del 01/06/2009 n. 276 e con la ripubblicazione del Bando stesso e dei relativi allegati sul BURA n. 36 del 24/7/2009.

A seguito della ripubblicazione hanno presentato richiesta di finanziamento circa 860 imprese, di cui oltre 600 (pari a circa il 70% del totale) hanno superato la fase istruttoria sui requisiti di ammissibilità formale e sono pervenute alla fase valutativa di merito, attualmente in corso.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario per l'Attività I.2.1 – I Triennali è stato assunto l'impegno pari ad euro 8.031.237,25 con Determinazione n. DI/43 del 24/06/2009.

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, è stato attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale.

Con il predetto Verbale d'Intesa le Province, designate quali Organismi Intermedi, hanno manifestato la disponibilità alla predisposizione del PIT, per gli ambiti territoriali di L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara e Teramo, attenendosi per la loro attuazione a quanto predisposto nelle "Linee guida" di indirizzo, concertate con la Regione stessa. Le "Linee guida" sono state approvate dalla Giunta Regionale, in data 16/06/2008, con delibera n° 528, e con la medesima è stato approvato anche lo schema di Convenzione stipulato fra l'AdG e le Province, finalizzato alla definizione delle procedure di attuazione dei P.I.T.

L'approvazione dei P.I.T. da parte della Giunta Regionale ha seguito la seguente tempistica:

- a) P.I.T. di Teramo e di Chieti, per gli ambiti di Chieti, Lanciano e Vasto, con delibera n° 1239 del 10/12/2008;
- b) P.I.T. di Pescara e de L'Aquila, per gli ambiti de L'Aquila, Avezzano e Sulmona, con delibera n° 1252 del 13/12/2008.

La Regione Abruzzo, con note indirizzate alle Province in data 29/01/2010, ha espresso parere di conformità dei Bandi P.I.T. esaminati rispetto al Bando Regionale monosettoriale, ed a seguito di ciò gli Organismi Intermedi hanno provveduto all'approvazione in Giunta dei rispettivi Bandi secondo il seguente ordine cronologico:

- a) Giunta Provinciale di Teramo, con delibera n° 518 del 21/12/2009;
- b) Giunta Provinciale di Chieti, con delibera n° 22 del 10/02/2010;
- c) Giunta Provinciale de L'Aquila, con delibera n° 17 del 17/02/2010;
- d) Giunta Provinciale di Pescara, con delibera n° 32 del 23/02/2010.

Conseguentemente la Direzione Sviluppo Economico, con Determinazione Direttoriale DI/21 del 23/03/2010, ha disposto la pubblicazione dei Bandi P.I.T. relativamente a tutti gli ambiti, stante la necessità della loro emanazione contemporanea.

La pubblicazione in parola è avvenuta sul BURA Speciale n° 18 del 14/04/2010, per un impegno complessivo di spesa pari a € 13.482.605,14. Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento per tutti gli ambiti è stato fissato per il 14 giugno 2010 (due mesi dalla data di pubblicazione).

Per quanto concerne le altre Attività dell'Asse I, sono, ad oggi, in corso di definizione i Bandi per il sostegno alla creazione di Poli di Innovazione (Attività I.1.2), Progetti di ricerca industriale e/o sperimentale (Attività I.1.1), Aiuti alle PMI per servizi qualificati (Attività I.2.3) e facilitazione dell'accesso al credito delle PMI mediante strumenti di ingegneria finanziaria (Attività I.2.2; I.2.4).

Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I problemi riscontrati per l'attuazione dell'Asse I, al 31 dicembre 2009, sono relativi alla crisi economica e soprattutto al terremoto di cui si è già data descrizione nel precedente paragrafo.

3.2. ASSE II “SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE”

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Intensità energetica finale del PIL (rapporto Enea) (tep/Meuro)	Risultato	144,5	144,5	144,5							
	Obiettivo										139
	Baseline	144,5									
Energia prodotta da fonti rinnovabili (GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale) (2005) Istat (%)	Risultato	41	41	41							
	Obiettivo										46
	Baseline	41									

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Potenza efficiente lorda istallata (fotovoltaico e solare termico) (GW)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										1,3
	Baseline	0									
Rete istallata (Km)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										16
	Baseline	0									



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Progetti di cogenerazione e rigenerazione negli edifici pubblici (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										18
	Baseline	0									
Azioni di animazioni realizzazione (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										4
	Baseline	0									

Asse II: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Sostenibilità Ambientale	35.239.821	0	0	0	0

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2009 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.3. ASSE III “SOCIETÀ DELL’INFORMAZIONE”

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Indice di diffusione della banda larga (% di imprese con più di 10 addetti dei settori di industria e servizi che dispongono di collegamento a banda larga) Istat 2005 (%)	Risultato	59,9	59,9	59,9							
	Obiettivo										70
	Baseline	59,9									
Densità di fibra ottica per superficie (<i>between</i>) (%)	Risultato	<75	<75	<75							
	Obiettivo										>80
	Baseline	<75									
Indice di diffusione della banda larga nelle amministrazioni locali (% delle amministrazioni comunali che dispongono dell'accesso alla banda larga sul totale dei comuni che dispongono dell'accesso ad internet) Istat 2005 (%)	Risultato	23,6	23,6	23,6							
	Obiettivo										29,8
	Baseline	23,6									
Popolazione delle aree montane che ha usato servizi sanitari <i>on line</i> sul totale della popolazione residente	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										4
	Baseline	0									
Grado di utilizzo di internet nelle famiglie (% di persone di sei anni e più che dichiarano di aver utilizzato internet negli ultimi tre mesi) Istat (%)	Risultato	29,5	29,5	29,5							
	Obiettivo										38
	Baseline	29,5									



Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Numero progetti finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										12
	Baseline	0									
Infrastrutture intercentrali realizzate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										7
	Baseline	0									
Infrastrutture diffusive realizzate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										70
	Baseline	0									
Numero progetti finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										4
	Baseline	0									

Asse III: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Società dell'informazione	49.422.999,00	39.519.165,83	15.160.712,39	80,0	30,7

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

L'avanzamento dell'Asse III è certamente tra i più performanti del POR. Infatti, le risorse programmate e assegnate ad Abruzzo Engineering, risultano pressoché totalmente impegnate (80 %). Nel contempo il soggetto attuatore ha già sostenuto spese per un importo pari al 30,7% delle risorse programmate; tuttavia trattandosi di opere in corso di completamento non si dispone allo stato attuale dei dati relativi all'avanzamento degli indicatori di risultato e realizzazione del Programma.

La spesa sostenuta da Abruzzo Engineering non è stata ancora certificata alla Unione Europea poiché si sono rilevate alcune criticità relative allo svolgimento dei controlli di I livello. Infatti, l'Ufficio competente per le operazioni (UCO) non ha potuto svolgere il controllo di propria competenza in quanto non in grado di rispettare quanto previsto dalla Relazione ex art 71 "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" e cioè la separazione delle funzioni. Le funzioni di controllo, di competenza dell'UCO devono essere svolte all'interno degli UCO con personale diverso da quello che ha la responsabilità della selezione delle operazioni, dell'istruttoria, della autorizzazione dei pagamenti, nonché delle altre procedure di gestione; l'attuale limitata dotazione di personale assegnato all'UCO non garantisce tale separazione ed autonomia e cioè l'indipendenza funzionale delle strutture.

La criticità emersa nel corso del 2008-2009 è stata superata nei primi mesi del 2010 con l'istituzione di un Ufficio controlli di I livello presso l'AdG.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.4. ASSE IV "SVILUPPO TERRITORIALE"**3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi****Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Grado di promozione dell'offerta culturale (Visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte) Istat 2005 (%)	Risultato	71,4	71,4	71,4							
	Obiettivo										83
	Baseline	71,4									
Indice di stagionalità dei flussi turistici: incidenza dei quattro mesi estivi sul totale-Rapporto sul turismo italiano Istat 2002 (%)	Risultato	73,3	73,3	73,3							
	Obiettivo										67
	Baseline	73,3									
Trasporto pubblico locale nelle città (Linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 kmq di superficie comunale) Istat 2005 (N)	Risultato	108,2	108,2	108,2							
	Obiettivo										146
	Baseline	108,2									
Riduzione dei tempi di attraversamento delle città capoluogo su 10 Km di percorrenza con mezzo pubblico (monitoraggio PO) (minuti)	Risultato	30	30	30							
	Obiettivo										25
	Baseline	30									



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Popolazione residente nei comuni rurali (variazione % annua della popolazione residente nei comuni rurali) Istat 2005 ($\Delta\%$)	Risultato	0,1	0,1	0,1							
	Obiettivo										0,1
	Baseline	0,1									
Superficie delle Aree ad alto valore naturalistico su cui si interviene (ha)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										421.546
	Baseline										
Nuovi servizi sociali per la popolazione attivati in regione (monitoraggio PO) (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										2
	Baseline	0									
Capacità di attrazione dei consumi turistici (giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi per ab) Istat 2005 (N)	Risultato	5,3	5,3	5,3							
	Obiettivo										5,7
	Baseline	5,3									
Siti industriali dismessi Riduzione percentuale dei siti industriali dismessi (N)	Risultato	150	150	150							
	Obiettivo										135 -10%
	Baseline	150									
Superficie dei comuni esposti a rischio idrogeologico R3+R4 (PAI - Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi) (Kmq)	Risultato	11,16	11,16	11,16							
	Obiettivo										10
	Baseline	11,16									



Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Superficie urbana riqualificata dal programma (monitoraggio PO)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										3
	Baseline										
Iniziative finanziate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										10
	Baseline										
Linee urbane potenziate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										4
	Baseline										
Edifici di interesse storico, culturale ed architettonico destinati ad attività culturali	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										8
	Baseline										
Totale interventi realizzati all'interno dei PISU	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										22
	Baseline										
Imprese agevolate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										130
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Progetti infrastrutturali finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										30
	Baseline										
Aree di interesse naturalistico valorizzate	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										30
	Baseline										
Totale interventi realizzati all'interno dei PIT	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										190
	Baseline										
Piani relativi ai tematismi della difesa del suolo, della pianificazione di bacino idrografico finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										16
	Baseline										
Interventi di prevenzione su edifici strategici ad alto rischio sismico	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										8
	Baseline										
Interventi di bonifica dei siti contaminati e gestione materiali inquinati finanziati	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										12
	Baseline										

Asse IV: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Sviluppo territoriale	72.783.523	0	0	0	0

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

La mancata implementazione del presente Asse nel 2009 non consente di illustrare i progressi compiuti in rapporto agli obiettivi programmati.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.5. ASSE V "ASSISTENZA TECNICA"**3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi****Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità**

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Quota della popolazione a conoscenza del PO (%)	Risultato	22.000	22.000	30.000							
	Obiettivo										40.000 60.000
	Baseline	22.000									
Riduzione del tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati (mesi)	Risultato	6	6								
	Obiettivo										3
	Baseline	6									

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Sistemi informativi e banche dati realizzate (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										3-4
	Baseline										
Numero di apparecchiature informatiche e telematiche acquistate (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										40-50
	Baseline										
Numero di studi, ricerche e valutazioni svolti (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										10-12
	Baseline										
Sistemi informativi e banche dati realizzate (N)	Risultato	0	0	0							
	Obiettivo										20-25
	Baseline										

Asse V: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Assistenza tecnica	13.591.325,00	7.021.102,41	1.307.856,03	51,7	9,6

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

Nel corso del 2009 si è fatto ricorso all'assistenza tecnica per quasi tutte le attività previste dall'Asse V. Inoltre, sono stati predisposti tutti i documenti per adempiere agli obblighi regolamentari e ai fini dell'attuazione del POR.

Nel corso del 2009, con DGR n. 666 del 16 novembre, è stato approvato il bando relativo al servizio di valutazione del Programma operativo. La pubblicazione è avvenuta nei primi giorni del 2010 ed è in corso la valutazione delle offerte tecniche. I servizi richiesti dall'amministrazione e che saranno forniti dalla società aggiudicataria del Servizio sono stati descritti al par. 2.7.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

3.6. ASSE VI "RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA"**3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato contenuti nel POR FESR 2007 – 2013. Nel corso del 2009, pur avendo avviato le procedure per alcune Attività dell'Asse, non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma. I dati sugli indicatori saranno sorvegliati nel corso dei prossimi anni attraverso un adeguato sistema di monitoraggio.



Indicatori di risultato

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Occupazione mantenuta (N)	Risultato										
	Obiettivo										1.200
	Baseline ⁶										
Quota del PIL dell'area cratere recuperata (%)	Risultato										
	Obiettivo										100
	Baseline										
Ripristino Uffici pubblici (N)	Risultato										
	Obiettivo										3
	Baseline										

⁶ Il valore base è quello post terremoto (successivo alla data del 06 aprile 2009);

- La popolazione dell'area è pari a circa 135 mila unità. La forza di lavoro ammontano a circa 60 mila unità, di cui circa 56 mila occupati; di queste, per effetto del sisma, rischiano di perdere lavoro una quota pari a circa il 6% (2.500-3.000 unità lavorative). Le azioni attivate dovrebbero permettere di mantenere al lavoro il 50% di queste (circa 1.200 unità).

Il Pil della provincia de L'Aquila è pari a circa 6.241 milioni di euro (2007). L'effetto sisma ha prodotto una riduzione del PIL nei primi mesi di almeno il 20%; con riferimento in particolare alle attività terziarie del comparto privato. Le azioni attivate dal Programma potranno contribuire per una quota modesta (15-20%) al recupero delle attività produttive, certamente recuperabili al 100% con le azioni promosse con le altre fonti finanziarie.

Gli Uffici pubblici, le cui sedi risultano danneggiate e che hanno impedito il pronto riavvio delle attività, sono individuati in 30-35 unità. Attraverso l'intervento del POR si ritiene che possono essere recuperati il 10 % degli edifici danneggiati (e cioè tre unità)

Gli effetti del sisma dalle prime valutazioni, indicano un minore afflusso turistico stimabile intorno al 90% della domanda pre-esistente al sisma. Attraverso le azioni del POR si ritiene possa essere recuperato il 20-30% della domanda perduta.

L'area del cratere non è un area con forte attrazione di attività esogena. Attraverso le risorse programmate si ritiene possano essere attivati, attraverso l'effetto leva, interventi per circa 20 milioni di euro.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Recupero della domanda turistica (%)	Risultato										
	Obiettivo										50
	Baseline										
Attrazione nuovi investimenti: Investimento globale provocato M€	Risultato										
	Obiettivo										20
	Baseline										

Indicatori di realizzazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Interventi su imprese danneggiate	Risultato			0							
	Obiettivo										70
	Baseline										
Interventi su imprese distrutte	Risultato			0							
	Obiettivo										90
	Baseline										
Edifici pubblici ricostruiti	Risultato			0							
	Obiettivo										1
	Baseline										



Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
Edifici messi in sicurezza	Risultato			0							
	Obiettivo										12
	Baseline										
Percorso viario e commerciale reso nuovamente accessibile	Risultato			0							
	Obiettivo										0,8
	Baseline										
Azioni promozionali	Risultato			0							
	Obiettivo										6
	Baseline										
Azioni di <i>marketing</i> territoriale	Risultato			0							
	Obiettivo										3
	Baseline										
Prodotti multimediali	Risultato			0							
	Obiettivo										2
	Baseline										

Asse VI: Importi Impegnati ed erogati

Asse	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (VA)	Pagamenti (VA)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma	83.418.224	0	0	0	0

Fonte: dati di monitoraggio

Analisi qualitativa

Il presente Asse programmato nel corso del 2009 e approvato dalla Commissione con Decisione C(2009) 8988 del 12 novembre 2009 non ha ancora prodotto spesa e pertanto non ci sono progressi in rapporto agli obiettivi programmati.

La Regione tuttavia nel corso del 2009 ha predisposto tutti gli atti amministrativi per la sua corretta implementazione ed in particolare per l'Attività VI.1.1 ha proceduto alla notifica alla Commissione di un regime di aiuti ai sensi dell'art. 87.2.b del Trattato (Aiuto di Stato N 459/A/2009 – Italia (Abruzzo) aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali).

Il regime di aiuto mira a ovviare in parte ai danni causati dal sisma di 5,8 gradi della scala Richter che ha colpito l'Abruzzo (il capoluogo L'Aquila e diversi altri comuni) il 6 aprile 2009, e dalle successive scosse di assestamento, a seguito dei quali il governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza.

Potranno beneficiare del regime, così adottato, le imprese che hanno sede nei comuni della regione Abruzzo colpiti dal sisma, elencati nel decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.. Il regime prevede costi ammissibili per danni materiali e per danni economici provocati dalle calamità naturali.

Nei primi mesi del 2010 è già avvenuta la pubblicazione di diversi avvisi a valere sul presente Asse, ed in particolare:

Attività VI.1.1. - Bando per interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese (ex art. 87.2.b. del Trattato)

Tale bando è finalizzato all'erogazione di contributi miranti a risarcire i danni causati alle attività economico-produttive dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 6 aprile 2009, al solo fine della riattivazione delle stesse. Il bando è stato pubblicato sul B.U.R.A. n. 54 Speciale del 30 dicembre 2009.

Asse VI Attività 1.2 - Bando per attrazione nuove imprese nell'area cratere

Il Bando "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" prevede l'erogazione di contributi mirati a favorire la nascita e/o la localizzazione di nuove iniziative imprenditoriali e nuove imprese nelle zone di cui al Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii e dispone di una dotazione finanziaria di 11.000.000,00 di euro.

Asse VI Attività 1.3.b - Bando per sostegno alla coesione sociale nell'area del Cratere (CULTURA)

Con la presente linea di intervento la Regione Abruzzo con Delibera n.837 del 31.12.2009 intende favorire le realtà culturali presenti nella città di L'Aquila, gravemente colpita dal sisma del 6 aprile 2009, al fine di una ripresa dell'attività culturale nel Comune capoluogo. La Regione intende finanziare Progetti culturali per la ripresa delle attività da parte delle realtà culturali residenti nella città di L'Aquila individuati dalla: LR n.5/1999 "Norme organiche sul teatro di prosa", LR n. 15/2000 "Disciplina per la promozione delle attività musicali nella Regione Abruzzo", LR n. 76/1990 "Istituzione Sinfonica Abruzzese. Norme generali di finanziamento", LR n. 98/1999 "Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali".

Asse VI Attività 1.3.c- Bando per sostegno alla coesione sociale nell'area del Cratere (SPORT)

Il presente bando è finalizzato alla erogazione di contributi per sostenere investimenti che, mediante ripristino, trasferimento, riparazione danni e creazione di nuovi impianti sportivi, nonché l'organizzazione, la partecipazione ad eventi sportivi e campionati e l'animazione per il rilancio delle attività sportive, consentano la ripresa delle attività e favoriscano l'attrattività del territorio a livello regionale, nazionale e internazionale nei Comuni del cratere individuati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii..

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31 dicembre 2009 non si segnalano problemi significativi incontrati nell'attuazione dell'Asse.

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)

Nel Programma non sono presenti Grandi Progetti.

5 ASSISTENZA TECNICA

L'Asse "Assistenza tecnica" mette a disposizione dell'Autorità di Gestione le risorse necessarie per un'efficace ed efficiente implementazione del POR FESR, in modo da rispettare tutte le scadenze temporali previste dai regolamenti relativi all'utilizzo dei Fondi strutturali e garantire il controllo, la sorveglianza, la valutazione del Programma nonché offrire un'informazione adeguata ai potenziali utilizzatori ed alla società regionale.

Le differenti attività connesse con l'elaborazione e implementazione di un Programma complesso sono svolte da una molteplicità di strutture tecnico – amministrative nonché da una serie di soggetti esterni che prestano i propri servizi di supporto. Tale struttura articolata e complessa necessita di una azione di coordinamento delle attività e delle informazioni, svolta dall'Autorità di Gestione che in ultima analisi assume la responsabilità della programmazione regionale finanziata con Fondi strutturali europei.

Si intende supportare l'efficienza procedurale nella programmazione e nella gestione degli interventi al fine di garantire l'efficacia degli stessi, tramite l'attivazione e lo sviluppo di strumenti idonei a garantire all'Autorità regionale, responsabile per l'attuazione del Programma, il dovuto supporto per l'attuazione dello Strumento Regionale di Attuazione (SAR). Questo obiettivo operativo mira anche ad individuare modelli di governance innovativi a supporto di processi virtuosi di programmazione degli investimenti e di gestione delle risorse per essi disponibili e delle relative azioni di sorveglianza e *accountability* regionale collegate al programma.

La spesa destinata all'Asse V del POR FESR "Assistenza Tecnica" risulta essere pari al 4% delle risorse attribuite al Programma, ciò ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) 1083/2006.

Si segnala che nel corso del 2009 è stato approvato dalla Giunta il bando per l'affidamento del Servizio di Valutazione del POR FESR 2007 – 2013.

Cronoprogramma di attuazione dell'attività

Azioni	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011-2013
Assistenza tecnica				
Valutazione				
Monitoraggio				
Controllo				
Informazione e pubblicità				
Studi e ricerche				

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1. ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Piano di comunicazione rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per una valida e concreta attuazione del Programma operativo. Nello specifico, le azioni del Piano mirano a perseguire le seguenti finalità:

- garantire la massima notorietà al POR assicurando che esso sia ampiamente diffuso e sia accessibile a tutti gli interessati (art. 5, comma 1, Reg. CE 1828/2006);
- garantire la necessaria trasparenza nell'attuazione del POR sia informando i potenziali Beneficiari in merito alle opportunità da questo offerte, e assicurando un facile accesso alle procedure (art. 5, comma 2, Reg. CE 1828/2006), che dando adeguata pubblicità all'elenco dei Beneficiari dei finanziamenti (art. 7, comma 2 lettera d, Reg. CE 1828/2006) e portando a conoscenza degli stessi le modalità di gestione delle relative operazioni;
- assicurare un'adeguata diffusione e valorizzazione dei risultati del POR, attraverso una diffusa informazione sui progetti realizzati e/o in corso di realizzazione;
- dare adeguata rilevanza al valore aggiunto comunitario, al ruolo dell'Unione europea e della politica di coesione comunitaria, evidenziando la funzione svolta dai Fondi comunitari attraverso il cofinanziamento dei Programmi di sviluppo territoriali e settoriali;
- rafforzare le reti di partenariato, attraverso la creazione/implementazione di network informativi e lo scambio di buone pratiche.

Nel corso del 2009 le principali attività organizzate per l'implementazione del Piano di comunicazione riguardano:

CONFERENZE STAMPA

- 4 febbraio 2009, Palazzo Centi, Conferenza del Presidente Chiodi per illustrare i contenuti del Programma Operativo 2007-2013;
- 14 febbraio 2009, Regione Abruzzo viale Bovio. Conferenza del Presidente Chiodi a seguito della firma delle convezioni PIT, con i Presidenti Provinciali;
- 15 maggio 2009, Conferenza Stampa presso la Guardia di Finanza dell'Aquila. La Commissaria Europea Danuta Hubner visita l'Aquila colpita dal sisma.
- 1 Febbraio 2010, Conferenza dedicata alla presentazione del BANDO VI 1.1; Palazzo Silone (Aq), il Presidente Chiodi con il Vice presidente e la dott.ssa Andreola, presentano il nuovo asse (VI) e danno informazioni in merito al primo bando dedicato alla ricostruzione.
- 24 Marzo 2010, Conferenza dedicata al BANDO VI 1.2. Palazzo Silone (Aq); il Presidente Chiodi con l'Assessore Castiglione e la dott.ssa Andreola presentano il bando dedicato alla nascita di nuove imprese nell'area del cratere.

INCONTRI TERRITORIALI

A seguito della pubblicazione del Bando relativo all'Attività I.2.1 "Sostegno ai programmi di investimento nelle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e delle organizzazione dei servizi", la Regione ha ritenuto utili organizzare diversi incontri per comunicare ai territori la *mission* del bando e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento. Di seguito sono riportate le date degli incontri:

- 18 maggio Loreto Aprutino presso castello Chiola (relatore dott. D'Ottavio);
- 19 maggio Vasto presso Hotel Palace;
- 20 maggio Giulianova presso Hotel Don Jouan (relatore dott. Antinarella);
- 25 maggio San Valentino presso Sala comunale (relatori dott. D'Ottavio, dott. Antinarella);
- 26 maggio Teramo presso sede CONFAPI (relatore dott. Antinarella);
- 05 giugno Francavilla presso Museo Michetti (relatore dott. Antinarella);
- 10 giugno Guardiagrele presso Auditorium (relatore dott. Antinarella);
- 13 giugno Atesa presso Teatro Comunale (relatore dott. De Fanis);
- 24 giugno Lanciano presso Palazzo degli Studi (relatore dott. Nasuti);

EVENTO DI LANCIO

In data 5 febbraio 2009 presso l'Ex Aurum, sito in Pescara, la Regione ha organizzato l'evento di lancio del POR Abruzzo 2007-20013.

ID DAY

In data 26 gennaio presso Palazzo Centi, alla presenza di tutta la Giunta Regionale, dei Presidenti delle quattro province Regionali, di molti sindaci e dei media locali, è stato presentato il Piano di comunicazione del POR FESR Abruzzo 2007-2013.

All'evento ha partecipato anche il Presidente Chiodi nonché l'Autorità di Gestione.

MATERIALI EDITORIALI

Sino ad oggi sono stati progettati e realizzati i seguenti prodotti editoriali:

- Brochure generica POR;
- Brochure dedicata al VI Asse;
- Bando VI, 1.1
- Bando VI 1.2.2
- 1° Volume POR
- 2° Volume regolamenti e SAR;
- Presentazione bandi;

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il documento qui riportato, con riferimento all'annualità 2009, ha descritto un processo attuativo pieno di difficoltà connesse integralmente alla pesante calamità che ha colpito il territorio aquilano ed ha fortemente danneggiato il sistema produttivo dell'area del cratere ed indirettamente dell'intera regione.

La Regione, nonostante il breve tempo intercorso dal ricambio politico del governo regionale, ha saputo reagire in tempi brevi per recuperare gli "spazi" per le attività amministrative, la documentazione rimasta, in molti casi, sommersa dalle macerie, nonché in primis la volontà da parte delle strutture di superare il grave momento e riavviare i processi attuativi delle attività precedentemente programmate e tra queste il POR FESR 2007-2013.

Nell'arco del secondo semestre 2009, le strutture regionali dell'AdG e degli altri organismi territoriali coinvolti nell'implementazione del POR hanno reagito ed hanno dato significative risposte in termini di avanzamento procedurale, che nei primi mesi del 2010 sta dimostrando le notevoli potenzialità di avvio della fase attuative e conseguentemente dell'accelerazione del processo di spesa delle risorse programmate.

Al 31.12.2009, la situazione come già descritto dettagliatamente per i vari Assi e linee di attività contenute nel POR FESR, registra:

- un avanzamento della spesa ancora largamente al disotto dei livelli che eviterebbero il disimpegno automatico di cui all'art. 93 del 1083/2006, infatti, già per l'annualità 2007 è stata richiesta l'eccezione all'applicazione di tale regola ai sensi dell'art 96 lettera c. del 1083/2006;
- un avanzamento fisico pressoché statico per effetto di una spesa molto modesta che non è stata ancora in grado di indirizzarsi verso la realizzazione dei *target* fissati in fase di programmazione del POR FESR 2007 2013;
- un avanzamento procedurale molto significativo che ha posto le basi per "decollare" in termini attuativi nel corso del 2010 (come dimostrano dalla numerosità dei bandi pubblicati ed in corso di pubblicazione per le varie linee di Attività e Assi programmati con il POR);
- una pressoché totale completamento dell'organizzazione delle strutture di gestione e controllo previste dal POR FESR; la descrizione del sistema di gestione e controllo (ai sensi dell'art 71 del Regolamento (CE) 1083/2006), l'allegata manualistica e la predisposizione degli strumenti e dei metodi da adottare per una corretta utilizzazione delle risorse del Programma, lasciano intravedere larghe possibilità di accelerazioni dei processi di implementazione e di realizzazione delle spesa nel del 2010 e primi mesi del 2011;

In tale processo di accelerazione delle procedure va dato merito al significativo accompagnamento che la Commissione europea ed il Ministero dello Sviluppo Economico - DPS hanno fornito a vantaggio dell'Amministrazione regionale.

ALLEGATO I: PROGETTI SIGNIFICATIVI.

Al 31.12.2009 non ci sono progetti significativi.

ALLEGATO II PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006

Non pertinente. Con la programmazione 2000-2006 la quasi totalità dei progetti è stata completata. Inoltre, nell'individuazione dei progetti ammissibili di I fase non sono stati inseriti progetti che, avviati nel precedente periodo di programmazione, saranno completati con le risorse del POR FESR 2007-2013.